



Unione Sindacale Italiana Finanziari

Ufficio Legale e Contenzioso



Oggetto: Ricorso ai Decreti Correttivi al Riordino delle Carriere. Decreto correttivo Guardia Finanza – Progressione di carriera dei Brigadieri Capo Qualifica Speciale. – Proroga termini di scadenza.

Come già anticipato con i pareri pubblicati sul sito e con l'intervista rilasciata dal Prof. Avv. Valerio Tallini, i ricorsi avverso i decreti correttivi al riordino delle carriere, appaiono palesemente fondati per violazione dei principi costituzionali.

A tal fine giova rilevare che, per quanto concernente il ricorso dei Brigadieri Capo Q.S., i quali penalizzati dalle norme in argomento, hanno maturato il diritto ad indossare l'attuale grado in tempi maggiori rispetto ai propri colleghi non vedendosi riconosciuta la ricostruzione della carriera militare e tantomeno la posizione contributiva pensionistica, dovrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale e sollevata la questione di legittimità costituzionale, in via incidentale, presso la Corte Costituzionale.

In tale fattispecie, pertanto, i giudizi da intraprendere saranno 2 (due):

- T.A.R.;
- Corte Costituzionale (in via incidentale) per ottenere la declaratoria di incostituzionalità dei decreti correttivi nella parte in cui disciplinano una disparità di trattamento con l'Arma dei Carabinieri e, tra l'altro, violazione dei principi costituzionali contenuti negli artt. 3 e 97 della Costituzione.

La Segreteria e l'Ufficio Legale sono riusciti a contenere i costi di ambedue i ricorsi nella cifra di euro 75,00 per gli iscritti e la cifra di euro 100,00 per i non iscritti, come indicato nel preventivo pubblicato sul sito.

Giova rilevare, a tal fine, che le somme versate per i ricorsi in argomento, sono OMNIA comprensive di tutte le spese, diritti ed onorari, da sostenere nel corso di AMBEDUE i giudizi e, pertanto, NULLA sarà più chiesto dallo studio Legale patrocinante ai futuri ricorrenti.

Inoltre, per dare possibilità al personale interessato, che non ha ancora formalizzato l'incarico di aderire al presente ricorso, di concerto con lo studio legale, i termini sono stati prorogati al **30/10/2020**.

La documentazione necessaria potrà essere reperita al seguente link:

<https://www.usif.it/giurisprudenza-amministrativa/211-ricorsi-ai-correttivi.html>.

Roma, 30/09/2020